Milan e Fiorentina aumentano il vantaggio



FIORENTINA: Sartl; Robottl, 1 minuti (38') quando i giglia-

ti realizzano con Hamrin:

azione Pentrelli-Montuori-

Petris e palla da smistra a

destra: Hamrin in corsa, con-

una magnifica scelta di tem-

po, salta e schiaccia di testa

la palla nella rete di Ro-

mano. Applausi calorosi del

Si riprende il gioco e gli

udinesi si presentano col se-

quente schieramento: Roma-

no. Baccari. Gon. Giacomini.

Sentimenti V. Piqué, Valenti,

Pentrelli, Bettini, Medcot,

Al 3º punizione dal limite

a favore dei viola: tira Loja-

cono e Romano, con un salto

eccezionale, respinae il bo-

Al 6°, azione di alleageri-

mento dei friulani con palla-

da Pentrelli a Valenti e a

Fontanesi che tira sull'ester-

garo, Guarneri; Venturi, Cardarelli, Bolchi; Bicicli

Firmani, Angelillo, Lind-

NAPOLI: Bugatti; Coma-

schi, Greco II, Morin, Co-

stantini, Posio; Bertucco, Di

Giacomo, Vinicio, Pesaola,

ARBITRO: Moricone di

MARCATORI: Nella ri-

presa: al 34' Angelillo; al

(Dal nostro inviato speciale)

MILANO, 4. - A ogni gio-

catore delle due squadre la

vittoria avrebbe fruttato due-

centocinquantamila lire. Ed-

è anche per questo che i ven-

tidue atleti non si sono rispar-

miati. La speranza del pre-

mio di partita ha reso volon-

terosi, attivissimi anche cert

giocatori che amano evitare

le sudate. Correva e usava :

gomiti persino Lindskog, lo

svedese noto per la antipatia

che nutre verso qualsiasi mo-

vimento brusco. E Vinicio

non si è fermato neppure

una voita ad osservare di-

La partita è stata innega

bilmente bella benché la

flamma che accendeva di sa-

cro fuoco l'anima dei prota-

gonisti sprizzasse da una maz-

strattamente il cielo.

skog, Corso

35' Vinicio.

lide indirizzato in rete.

Fontanesi

Castelletti; Chiappella, Cervato, Orzan; Hamrin, Gratton, Mon-

UDINESE: Romano; Baccari.

ARBITRO: Famulari di Mes-

RETI: nel primo tempo:

35' Montuori e al 37' Hamrin;

nella ripresa: al 16' ed al 33' Gratton e al 40' Hamrin.

circa; al 25' il terzino sinistro

Valenti passa all'estrema destra

per una contusione ad una

gamba, sostituito da Medeot.

(Dalla nostra redazione)

facilità sconcertante la Fio-

rentina si è sbarazzata an-

che dell'undici - biancone-

ro - dell'Udinese: i - viola -.

con un gioco rapido, senza

fronzoli e senza molto for-

zare, hanno confermato la

bella prova di domenica

scorsa contro il Genoa. Gli

nomini di mister Czeizler.

infatti, al termine dei 90° di

gioco avevano realizzato ben-

il che sta a dimostrare la efficienza e lo stato di grazia

Si inizia con un debole

sole invernale ed al 3° si

registra una fuga dell'oriun-

do Pentrelli che, sfuggito alla

guardia di Castelletti, punta

impreciso ed il pallone ter-

se si schiera con Sentimen-

ti V alle spalle di Gon, con

Giacomini laterale e Medeot

mezz'ala di centro campo. Al-

6' fugge Lojacono e Gon lo

atterra al limite dell'arca.

Tra la punizione Lojacono e

la palla sorvola la traversa.

L'orologio non ha ancora se-

gnato il 10' quando i floren-

tini realizzano la prima delle

7 reti: è Petris che, lanciato

da Orzan, fugge e serve

Montuori; il cileno, palla al

piede, avanza e, senza esi-

vola e devia in calcio d'an-

golo. Sul tiro dalla bandie-

rina calciato da Hamrin mi-

schia sotto la porta udinese

e colpo di testa di Orzan che

gira verso Romano Entra

Petris che, ancora di testa,

Contropiede friulano e ti-

ro a lato di Bettini ben lan-

ciato da Pentrelli. Nel giro

di due minuti i fiorentini

conquistano due calci d'an-

golo: al 16 Bettini, data la

palla a Robotti, da posizione

angolata tira in porta ma

Sarti, uscito dai pali, para

Al 18 Cervato - buca - una

palla e Bettini fugge: entra

Chiappella e devia in fallo

Azione di contropiede im-

bastita da Hamrin e tiro

sbagliato di Montuori che da

pochi metri mette fuori. A

questo punto il terrino Va-

Al 29° i gigliati raddoppia-

no; azione Montuori-Hamrin-

Lojacono e cross della mez-

z'ala che manda la palla al

centro dell'area bianconera.

Montuori, di testa, smorza il

pallone sull'accorrente Petris

che a sua rolta lo consegna

a Lojacono appostato al li-

mite. Il tiro dell'oriundo --

una cannonata raso terra -

trova lo spiraglio buono: Ro-

mano si tuffa, appancia la

Al 35', dopo che Sarti con

una uscita spericolata areva

tolto la palla dal piede di

nuovamente: Chiappella ser-

ve Hamrin il quale dall'e-

strema destra manda il pal-

lone nell'area friulana. Mon-

tuori, marcato da Gon, finta

e la palla arriva a Petris che

la consegna nuovamente a

Lojacono: tiro e palla che

colpisce lo spigolo del palo

e finisce sui piedi di Mon-

sfera ma non la trattiene e

lenti comincia a zoppicare.

mette in rete.

con facilità.

laterale.

i rete; il suo tiro è però

In questo periodo l'Udine-

dell'attacco gigliato.

mina a lato.

reti, senza subirne alcuna:

FIRENZE, 4 - Con una

Valenti; Sentimenti V, Gon, Pl-què: Pentrelli, Glacomini, Bet-

tuori, Lojacono, Petris.

tini, Medeot, Fontanesi.

DOPO LA PUNIZIONE SUBITA DOMENICA DAL GENOA

Anche l'Udinese incassa

sette goal dalla Fiorentina

La vendemmiata viola è stata iniziata da Petris quindi continuata da Loja-

cono e Montuori e poi conclusa da due « doppiette » di Hamrin e Gratton

no della rete.

-bersaglio.

mano: 5-0.

Al 15°, su «liscio» di Sen-

timenti V. Montuori fugge e

si porta in area bianco-nera:

Romano, che è uscito dai pali

riene scartato, ma - Mignel -

si attarda e l'azione termina

con un tiro di Petris fuori

si riabilita; il cileno si im-

possessa della palla, si porta

sulla sinistra del campo e

serve Gratton spostato al

centro Il orande tiro della

mezz'ala, dal limite dell'area.

-se in**sacca** sulla destra di Ro-

Al 19 Chiappella in piena

area commette un fallo di

mano ma l'arbitro concede un

calcio di punizione a favore

dei viola per precedente fuo-

ri gioco di Pentrelli Il sesto

goal viola giunge al 33";

Montuori sjugge alla guar-

INTER: Matteucci; Fon- | zetta di bigliettoni. Ed il pa- | aveva soffocato la lealtà spor-

Il Napoli ha guidato la gara

per tutto il primo tempo,

l'Inter si è imposta nella ri-

presa. Entrambi gli undici

hanno sciupato parecchie buo-

ne occasioni di segnare. L'In-

ter ha mandato in fumo un

numero maggiore di ottimi

palloni e il Napoli ha tirato

molte volte in porta e Mat-

teueci ha respinto quattro

fortissime e insidiose stangate.

Matteucci eta in splendide

condizioni e si è fatto am-

mirare dalla folla e dagli

stessi avversari: Vinicio e

Pesaola al termine del con-

fronto gli sono corsi incontro

e gli hanno stretto calorosa-

-mente la mano. Nei due la

disillusione di aver perduto

una parte del premio non

I cannonieri della « A »

21 RETI: Angelillo:

reggio è l'equo risultato di

questo incontro.

TROPPO FACILE LA IMPRESA CONTRO IL MALRIDOTTO « GRIFONE »

Senza troppo forzare il Milan Il Bologna in extremis vince sul campo genoano (2-0) pareggia con la Juve: 2-2

Occhetta, Grillo e Bacci sono stati gli artefici del nuovo successo della capolista Finisce nel nulla la sfuriata dei rossoblu verso lo scadere del primo tempo

GENOA: Ghezzi; Bruno, Niccolini; Rivara I, Carlini, Robotti; Frignani, Leoni, Dal Monte, Pantaleoni,

MILAN: Buffon; Fontana, Zagatti; Liedholm, Maldini, Occhetta; Danova, Schlaffino, Altafini, Grillo, Bacci. ARBITRO: Lo Bello di

Siracusa, MARCATORI: Nella ri-presa al 13' Bacci e al 18'

(Dalla nostra redazione) GENOVA, 4. -- Non era difficile pronosticare la vittoria del Milan sul Genoa in formato ridotto. Si trattava solo di stabilire quale livello avrebbe raggiunto il quoziente reti alla fine dell'incontro. E' finita 2-0. Un po' poco per una squadra che punta decisamente allo scudetto.

dia di Sentimenti V e serre

Gratton. La mezz'ala și li-

bera di Giacomini e di Ro-

mano che gli si fa incontro

Sette minuti dopo, al 40'.

i toscani aumentano ancora

il bottino. Montuori, da si-

nistra, crossa una palla al

nistra si attarda nel tiro, poi

vede Hamrin in ottima posi-

zione e gli sa pervenire il

pallone; il tiro dello svedese

non perdona e Romano è bat-

tuto. Gli udinesi reclamano

affermando che Hamrin era

in fuori gioco. Al 43º parte

Pentrelli sulla destra e ser-

re Medeot appostato al cen-

tro Il tiro del giovane friu-

lano viene bloccato da Sarti

E sul finire Hamrin, per po-

Tra gli interisti si sono di-

stinti negativamente Angeld-

lo e Venturi; tra i napoletani

Di Giacomo e Novelli. Questa

semplice annotazione di serve

per tracciare brevemente d

disegno tecnico dell'incontro.

L'Inter aveva i suoi punti

deboli nei settori più delicati:

difatti l'inefficienza del capi-

tano ha nuociuto notevolmen-

te alia manovra della prima

linea interista, e la lentezza

e l'imprecisione di Venturi

hanno agevolato il lavoro dei

mediani laterali del Napoli e

di Pesaola che ha collaborato

attivamențe con la propria

La nera giornata di Di Gia-

como ha privato il Napoli di

un sicuro successo poiché la

mezza ala destra ha sbagliato

parecchi tiri e ha gettato via

un pallone d'oro che con un

tocco meno precipitoso avreb-

be patina sens'altra deviare

in rete. Novelli non ha azzeci

seconda linea,

LORIS CIULLINI

CONCLUSA CON UN EQUO PAREGGIO L'INFUOCATA CONTESA DI SAN SIRO

Botta di Angelillo risposta di Vinicio: Inter-Napoli 1-1

Facili occasioni sciupate dai due attacchi — Se Di Giacomo avesse giocato meglio gli azzurri avrebbero potuto vincere

co non segna l'ottava rete

tiva.

mettendo in rete.

contro un Genoa, privo di I nito. Il Genoa si incaponisce i riera respinge (anzi è Roparecchi dei suo ititolari e e torna all'attacco con coragstanco per il recupero di giovedi contro la Roma. Ma il Milan, oggi, badava soltanto alla vittoria, anche conseguita con il punteggio minimo: l'importante era incamerare i due punti in palio utilissimi a rafforzare la sua già brillante posizione di elassifica. Cosicche il Milan. ha giocato in economia. Anzi, temendo forse che

Frossi abbandonasse di colpo il suo principio del - catenaccio puro », i milanisti hanno mantenuto per tutta la gara uno schieramento assa) prudente, con il trio del terzini che non abbandonava se non sporadicamente la metà campo e con Liedholm sempre fra toro, a spalleggiarli ed a portare ordine e calma. Più avanti si spingeva Occhetta (fra i migliori in campo) che spesso cambiava posízione con Grillo e talvolta anche con Bacci. Questi tre elementi, a nostro avviso, hanno creato le premesse per la vittoria rosso-

nera sui rossoblu genovesi. Già al 1' il Milan sfiora la segnatura con Danova, sul quale si precipita Ghezzi a valanga. Esce per un attimo dal guscio il Genoa con una sgroppata di Pantaleoni, il cui centro è raccolto da Buffon, che precede l'intervento di Leoni. Il Milan macina incessantemente azioni, attendendo di trovare lo spiraglio buono per passare. Ma il Genoa si difende a testuggine e quand'anche i celebri cannonieri rossoneri riescono a sparare a rete, c'è Ghezzi a calamitare ogni pallone, che

finisce fra le sue braccia. Al 26' il portiere rossoblu deve uscire sui piedi di Danova e Altafini e si busca un calcio in testa. Al 32' Altanni calcia fortissimo appena sotto la traversa, su punizione dal limite, e Ghezzi arriva a toccare quel tanto che basta per alzare in angolo C'ique minuti più tardi Dal Monte centra verso Barison che efarea, ma un diensore rossonero intercetta la palla col braccio, frenandone la vio-

. I genoani reclamano il rigore ma l'arbitro Lo Bello fa cenno di continuare, Barison protesta e viene ammo-

gio; tutto il suo quintetto è all'assalto e la palla viaggia da un lato all'altro finche giunge a Leoni, spostato suila destra, che centra forte verso Buffon, cogliendo però l'esterno del palo. Al 39' ad un gran tiro di Bacci risponde Ghezzi con una perfetta respinta. Quindi, sino alla fine, è il Genoa a premere ed il Milan a tenersi sulla difensiva, spesso confusamente.

Nella ripresa il Genoa si racchiude nel suo guscio ed il Milan riprende a macinare azioni su azioni. E Ghezzi si salva in tuffo sui piedi di Grillo; quindi i rossoner collezionano una serle di calci d'angolo ed infine vanno in vantaggio, al 13°. L'azione nasce da un fallo sul limite di Carlini Batte Bacci e la barbotti che respinge e rimane poi a terra per la violenza del colpo preso al ventre), la palla va ad Occhetta che porge ottimamente in profondità a Bacci. Doppia finta dell'ex torinese e forte tiro che si infila in rete diagonalmente. Nulla da fare per Ghezzi. Due minuti ed Altafini devia di testa un bel centro di Grillo: Ghezzi vola tra i pali e neutralizza. Ma Altafini si prende la rivincita al 18', sia bure con scarso merito. E' Grillo che si costruisce tutta l'azione sulla sinistra e giunge fin quasi in prossimità di Ghezzi che gli si fa incontro. Altafini attende al centro

spiazzato e Grillo gli porge la sfera a pochi passi dalla rete completamente sguarnita: troppo facile insaccare.

I «GALLETTI» SONO APPARSI FINALMENTE IN RIPRESA

DECISIVO IL MINUTO DI RECUPERO

I bianconeri avevano dominato per tutto l'arco dei 90' - 1 marcatori: Sivori, Maschio, Charles e Bodi

JUVENTUS: Mattrel; Corradi, Garzena; Emoli, Ferrario, Colombo; Stacchini, Boniperti, Charles, Sivori,

BOLOGNA: Santarelli, Rota, Pavinato; Bodi, Mialich, Fogli; Perani, Maschio, Pivatelli, Randon, Vukas. MARCATORI: nel primo tempo: al 12' Sivori (J), Nel secondo tempo: al 26' Ma-schio (B); al 43' Charles su rigore (J); al 46', Bodi (B). ARBITRO: Adami di Roma NOTE: spettatori 15.000

(Dalla nostra redazione) TORINO, 4. — Il Bologna, cambi o no l'avversario, quando viene a Torino è sempre la stessa squadra estrosa, pericolosa, impensabile nella sua multiforme stravaganza. Oggi è riuscita a pareggiare un incontro lungo ed in largo per la maggior parte dei novanta mi-

Non sono passati venti se-condi dal fischic d'inizio che Mattrei e Santarelli hanno già rinviato il pallone. Queste avvisaglie non fan-

no prevedere il goal che invece viene improvviso e bel-lissimo al 12'. Nasce da un fallo di Randon su Boniper-ti sul cerchio della metà campo in area bianconera. Tira Corradi che allunga a Stacchini sulla destra; cross al centro e colpo di testa di Charles che dà indietro verso l'accorrente Sivori il quale, di sinistro indirizza di precisione in rete, rasoterra alla destra di Santarelli, 10-Dopo due tiri pericolosissimi sulla traversa ad opera di Charles e di Stacchini si conclude il primo tempo con un incidente. Su corner per la Juventus, Santarelli esce e libera di pugno, ma si scontra con Charles, testa contro

Un quarto d'ora di riposo basta a Charles per rimettersi in sesto e ritorna in campo alla ripresa. Il Bologna schiera Pivatelli all'ala sinistra e Vukas al centro. Il pareggio dei petroniani viene al 26' per un infortunio della difesa bianconera. Pivatelli passa a Maschio che si sposta sulla sinistra e tira fortissimo a mezz'altezza di sinistro. Corradi che sopravviene è colpito dal pallone alla coscia destra e la sfera, subendo una deviazione, inganna Mattrel che non può intervenire e si in-

sacca in rete. Subito dopo Randon da destra tira molto insidiosamente a rete, ma Mattrel con una autentica prodezza evita il gol che avrebbe portato in vantaggio i rossoblu. Charles at 42. minuto scappa sulla destra superan-do prima Pavinato e poi Foma viene sgambettato in area da Mialich: è rigore e lo stesso Charles lo rea-

Sembra finita, ma ecco la più grossa delle sorprese della giornata. Al 46', cioè nei minuti di recupero, un pallone non pericoloso in area bianconera, viene trattenuto in campo da Emoliche avrebbe dovuto invece liberare di forza sulla sfera piombano in tre o quattro. ne nasce una mischia e Bodi colpisce giusto infilando la

ENZO CORTI

Primo punto esterno peril Baria Trieste: 0-0

Conti il migliore degli ospiti: un suo goal è stato annullato dall'arbitro

TRIESTINA: Rumich; Brunazzi, Brach; Tulissi, Bernardin, Degrassi: Rigonat, Szoke, Bresolin, Cazzaniga, Santelli.

BARI: Magnanini; Gariboldi, Mupo; Mazzoni, Seghedoni, Cappa; De Robertis, Bredesen, Rebizzi, Conti, Cicogna.

ARBITRO: Orlandini di

(Dal nostro corrispondente) ri che non è stato ancora capa-ce di ottenere un successo in trasferta, oggi la Triestina poteva e doveva vincere perché la sua situazione in classifica è

di quelle che non lasciano dor-mire la notte Priva di alcuni titolari la squadra alabardata ha invece giocato la sua piu brutta partita di campionato. Ancora una volta - maggiormente che nel passato - la prima linea ha girato a vuoto, una impressionante frattura fra i reparti rende-vano impossibile il tessere di

I reparti arretrati hanno dovuto subire l'irruzione di Conti - il migliore dei baresi - di Bredesen e Rebizzi. Sarebbero stati guai per la Triestina se po capitan Bernardin che ha tuazioni. Da lodare anche il portiere Rumich Nel complesso un punto perso dalla Triestina per la riconfermata inconsistenza

della sua linea d'attacco. Per il Bari, al contrario il pareggio di Valmaura ha significato un prezioso punto guadagnato E in più di una occasio-ne i «galleiti» hanno sfiorato il successo pieno. Conti e compagni si sono portati sovente davanti a Rumich e solamente la precipitazione ha fatto fallire alcune ottime occasioni Solida la difesa orchestrata dal

sperata di salvarsi) Di Gia-

como ha tirato con violenza

in porta e ha fatto centro

Per i primi venti minuti

della ripresa l'Inter ha ber-

saghato la porta di Bugatti,

ma i partenopei si sono di-

fesi con calma e con decisio-

Dal 20° al 30° lo spettacolo

è stato bellissimot il fronte

del gioco si rovesciava di

continuo e i tiri in porta floc-

cavano dall'una e dall'altra

Al 34º Bicicti da lato ha

alzato la palla verso il cen-

tro, con gran celme Firmani

l'ha deviata di testa verso

Angelillo, che, in piena corsa

ha tirato in porta e ha se-

gnato da una distanza di circa

dodici metri. Il pallone filava

a mezza altezza ed era impa-

rabite. Un minuto dopo il Ña-

poli ha pareggiato' Pesaola ha

calci de una punizione da una

trentina d' metrit Angelillo

che era a due passi da Mat-

teucci ha respinto debotmente

a palla e Vinicio l'ha ripresa

sulle gambe di Matteucci.

sicuro Seghedoni incollato come un francobollo a Bresolin Positiva la prestazione di Magnanini che abbiamo visto impegnatsi in numerosi difficili interventi. Pur non eccellendo : baresi sono apparsi migliori dei padroni di casa.

gnanini veloce all'incontro. Al 18' il portiere barese para in due tempi su un tiro di Rigonat. 2 minuti dobe Magnanini annulla al volo una fucilata di Szoke. Rigonat e Santelli si scambiano i ruoji. Al 22' De Robertis spedi-

Verso la mezz'ora Tabanelli ordina ai suoi uomini di portarsi in avanti. Nuovamente in-Santelli. Dopo un periodo di campo si giunge alle due reti mancate da Cazzaniga nel breve volgersi di soli 60" triestino da due metri spedisce a lato; un minuto dopo in-area da una decina di metri con la palla al piede si impapera fin-

che arriva un terzino barese Al 2' della ripresa un goal di Conti viene annullato da Orlan-dini per fuorigioco del barese. dopo uno scontro Bredesen-Degrassi Santelli si sposta al centro e Bresolin alla sinistra. Al-l'8' Cazaniga spara al volo ma Magnanini para. Altra parata di Rumich 3' più tardi su una staf-filata del biondo e sempre pericoloso Bredesen, il Bari è stretto ora nella sua area. Sul fondo campo finiscono tiri di

Bredesen 11' e di Rigonat (di testa al quarto d'ora) una veloce discesa di Conti si conclude con un tiro nettamenfuori bersaglio. Un pericoloso pallone calcia-to da Cicogna finisce in corner

ad opera di Tulissi. La Triestina preme ma si tratta 60lo di energie sprecate in medo irrazionale e i locali non ottengono alcun risultato concreto. Al 37' Degrassi rimane infortunato in uno scontro e per qualche minuto resta ai bordi del At 15' Degrassi spedisce a fil

di travensa Anche i terzini in maglia resea si portano in avani ma i loro tiri in direzione di Magnanini sono deboli e scenmagnifica respinta al volo di Poi più niente fino al triptice fischio finale di questa combat-SILVANO GORUPPI

Ripreso il processo sugli «arbitri squillo»

Il collegio giudicante della commissione di centrollo della FIGC ha ripreso ieri il processo relativo alle designazioni arbitrali. Nella giornata sono stati ascoltati i componenti dell'ex Can, Scampacchia. Guida e Bertotto, e l'ex arbitro Gamba.

I lavori della commissione saranno tipresi oggi.

0-0

1-0

2-1

La prima nota di cronaca ri-guarda un tiro di Bresolin al 5' finito tra le braccia di Malizza al 43º

rete di Mattrel: 2-2,

Spal-Torino 3-0

SPAL: Toros; Malatrasl, Lucchi: Villa, Calza, Dal Pos; Mangiarotti, Gasperi, Rozzoni, Sorio. Broccini.

TALMONE TORINO: Rigamenti: Grava, Farina: Bearzot, mano, Virgili, Arce, Bertoloni. RETI: Rozzoni al 35' e al 42'

del primo tempo e al 29º della ripresa.

FERRARA, 4. - La Spal ha conquistato oggi, per la prima volta dall'inizio del campiodi casa proprio contro quel Torino che a Ferrara era riuscito ad accaparrarsi almeno un punto e che nel momento attuale aveva assoluto bisogno di non perdere. La partita si assoluta mediocrità, soprattutto trambe le squadre, vinte dalla tutto a difendersi disponendo entrambe del battitore libero La Spal și è affermata grazie ad un Rozzoni in gran vena. che ha saputo sfruttare le lacune della traballante difesa spite, I biancoazzurri, dopo la prima mezz'ora di gioco inconcludente e sfasato, sono riusciti a passare per ben due volte raggiungendo quella tranquillità che ha loro permesso poi di continuare a giocare aperti e di spingersi molto spesso nell'area avversaria. Il Torino ha affldate ogni spe-

ranza al proprio attacco, ma i decisi e tempestivi interventi di Lucchi e Dal Pos ed alcune babile Toros hanno sventato ogni minaccia. L'erce della giornata è stato

il centravanti Rozzeni, che prima su passaggio di Mangiarotti, poi con preciso celpo di testa su cress di Broccini dalcalcio d'angelo e, infine, con una cannonata dal limite su passaggio di Sorio ha date alla Spal la più larga vittoria di - questo-campionato.

PRIMA SCONFITTA INTERNA DEL LANEROSSI

La "Samp,, vince a Vicenza (2-1)

relli, Capucci; De Marchi, Lancioni, Zoppelletto: Menti. Agnoletto, Cappellaro, Campagna, Savoini. SAMPDORIA: Bardelli; Vincenzi, Sarti, Bergamaschi, Bernasconi, Vicini: Mora. Ocwirk, Milani, Reca-

gno, Cucchiaroni. ARBITRO: Ubezio MARCATORI: i. tempo Cappellaro ali'8' Ocwirk al 22' su rigore; secondo tem-

(Dal nostro corrispondente) VICENZA, 4 - Classica par-

tita destinata a concludersi in Il Vicenza parte di Sancio provocando una serie di calci d'angolo. Ma l'azione più petisu tiro forte ma impreciso di Milani: palla a lato di poco.

posizione e si fuffa in ritardo Al 22 mentre l'attivo Recagno sla trasciminato i compagni metà campo per evitare il a metà campo per recorsifueri giuero di pesizione dalla parte opposta cicè sulla destra avanza Vicenzi che serve Milani in profendità Il centro atbettato da Capucci ormai fuori

che Bardelli intercettatre i biancorossi si fermano per reclamare il fuorigioco che l'arbitro non concede: centra il sampdoriano e Milani di testa.

causa, rigore, batte calmissimo Ocwirk e pareggia. Al 30 parata Barreni su tiro di Milari da pechi metri Ri-spesta vicentina al 33 con Menti che al volo potge a Sa-voini La palla calciata a tete. è deviata dal gemito di Vicen-zi e l'arbitro non ha esitazionii rigore. Savoini batte la mașsima punizione tiro centrale Nella ripresa il Vicenza cerca di forzare lo schieramento sampdoriano Ma al 21 Recagno avanza sulla destra men-

16 RETE Altafini; annullare da Fongaro. Tutti 15 RETI: Montuori; gli altri si sono fatti onore -9 RETI: Da Costa, Ham-Il migliore in campo è stato A meraviglioso Pesaola, Il 8 RLII: Danova, Firmaminuscolo argentino ha la doni, Pivatelli: te di essere onnipresente 7 RETE Cucchiaroni, Si-Goloppova i instancabilmente vori. Lojodice: per il prato con le sue nodose 6 RETI: Pascutti, Charles gambette e ogni tanto come cinese gli attaccanti nero-azzurri se lo trovavano tra i piedi. E subito dopo eccolo davanti alla porta di Matteuc SERIE A

ci. Pesaola invecchiando ha acquistato una qualità preziosa la qualità di saper riflettere e di non essere precipi toso Allorquando a metă campo la palla era in suo possesso la retroguardia interista arretrava in massa preoccupatissima e Pesaola avanzando con le sue corte faicate e ondeggiando sulle

anche, pareva sempre fesse in procinto di inventare una mossa astutissima con cui avrebbe splazzato l'intero dispositivo difensivo avversario. E alcune volte Pesaola con un solo passaggio ha tagliato Fiorentina 11 8 5 1 44 15 21 Atalanta 15 7 6 2 23 13 20 fuor: Cardarelli, Bolchi, Ventur: e Guerneri. Ma poi Di Giacomo o Novelli o Berfucco frantumavano il capolavoro del volpone sudameri-Callet

. I mediani e i terzini napoletani si capiscono tra di loro a occhi chausi, alcuni di essi sono piuttosto lenti, tanto vero che il giasso Comaschi e il tarchiato Greco sono stati frequentemente scavalcati da Corso e da Bicicli. Le manovre in profondità dell'Inter venivano deviate preferibilmente verso i lati. Purtroppo. però, gli invitanti traversoni delle due ali sono stati rarati e dagli interni ed è perciò che i'Inter ha segnato una sola rete. Ed eccovi ora la cronistoria della gara: Nello stadio vi erano cinquantamila persone non di

4 mente ripresi dal centroavan-

più, Il freddo intenso (il termometro segnava circa quattro gradi sotto zero), ha tenuto gli sportivi lontani da San Siro. Tra la folla erano numerosissimi sostenit**or**i della squadra partenopea.

L'Inter credeva di poter fare la parte del leone e fidando nella presunta debolezza del Napoli a cui mancava l'asso brasiliano Del Vecchio si è immediatamente lanciata in avanti. Al primo minuto Corso dopo aver scartato Comaschi ha tirato in porta da una diecina di metri la palla è uscita dal campo diorando la base del monante destro. Ma dopo pochi m nuli il Napoli si è imposesito del gloco e non l'ha-

Proprio mentre l'Interiera incora suggestionata dal tiro-- Corso e s. sporgeva imprufentemente verso la porta delbravisismo Bugatti il tenace Pesaola ha rovesciato la situazione Al 6 lo stesso Peciola ha costretto Matteucci a volare attraverso i pali. Sulla palla respinta di pugni alla brava dal portiere è guizzato I è impaurito e tenta alla di-

*Fiorentina-Udinese

*Juventus-Bologna

*Roma-Alessandria

*Spal-Tal. Torino

*Triestina-Bari

Napoli

Padova

Lario

Genea

Bologna

Lanerossi

Triestina

Alessan.

l'dinese

Sampdoria-*Lanerossi

CLASSIFICA

Sampdoria 14 7 3 4 22 15 17

14 9 4 1 34 13 22

14 7 4 3 27 17 18

14 5 7 2 16 12 17

14 6 5 3 31 24 17

13 6 2 3 21 22 11

14 3 4 4 16 20 14

11 3 7 4 19 23 13

14 4 3 3 19 26 13

13 4 3 6 15 19 11

14 3 3 6 11 23 11

14 2 5 7 12 17 3

14 2 5 7 15 26 9

14 2 5 7 14 30 9

14 2 3 7 11 26 9

T. Torino 14 2 4 8 16 32 8 Prato

14 7 4 3 37 20 18 | Lecco

Milan-Genoa

*Inter-Napoli

*Padova-Lazio

Vinicio che di testa ha deviato in porta. Con un colpodi reni spettacoloso Matteucci si è rialzato da terra e ha fatto in tempo a toccare la sfera che stava per entrare L'Inter era stata avvertita

Il Napoli ha seguitato a premere e al 14 Di Giacomo ha ripreso d cuoto svirgolato da Bolchi ma nel calciare in porta ha inciampato e Cardarelli, sopraggiungendo, ha liberat*o.*

Verso il 30° la superiorità del Napoli è diminuita e per alcuni minuti le due squadre si sono trasferite nell'area di rigore di Bugatti. Due perfetti cross di Corso non sono stati sfruttati a dovere. Poi il Napoli ha ripreso il sopravvento.

Al 34 Vinicio ha attirato verso di sé quattro giocatori. Gli interisti non osavano affrontarlo direttamente per timore di venire scavalcati Così Vinicio dopo aver superato parecchi avversari, ha indirizzato la palla verso Di-Giscomo che aveva davanti solamente il portiere. Di Giacomo si è precipitato in area di rigore mentre Mattence: gli correva incontro. Invecedi fermarsi di aspettare ilportiere e di scartario (cosa

facilissima in situazioni del genere perche il guardiano

SERIE B

2-1

3-2

S. Bened, 15 1 9 5 12 20 11 | Treviso 14 1 6 7 11 21 8

15 1 2 12 9 28 4 | Pordenon, 14 2 4 8 13 30 8 |

Atalanta-Messina

*Catania-Reggiana

*Lecco-Sambenedette<e

*Marzotto-Simmenthal

CLASSIFICA

Marzotto 15 7 4 4 15 11 18

Cagliari 15 6 6 3 23 23 18

Verona 15 6 4 5 22 15 16

Simmen. 15 6 4 5 14 10 16

Taranto 13 6 3 3 16 13 16

Palermo 15 3 6 4 18 15 16

Reggiana 15 5 4 6 15 16 14

Catania 15 3 7 5 17 17 13

Vigevano 15 3 5 7 12 16 11

Como 15 4 3 8 14 20 11

13 9 3 3 27 18 21

13 7 6 2 22 15 20

15 6 4 3 17 20 16

15 4 4 7 17 28 12

15 7 4 4 23 16 18

Brescia-Parma

*Como-Novara

*Prato-Palermo

Messina

Venezia

·Verona-Taranto

Venezia- Modena

*Cagliari-Vigevano

s con una perfetta mezza girat i Pia scaraventata in porla Soddistatte del risultato le due squadre hanno rinunciato a superarsi e gii ultimi dieci minuta non hanno visto nuua di eccezionale. Pessimo l'arbitraggio dell'impreciso Moriconi.

SERIE

Girone A I risultati

*Cremonese-Treviso Forll-Varese *Liverne-Casale Mestrina-Pro Vercelli *Mantova-Spezia *Placenza-Lucchese Pisa-Pro Patria *Siena-Ravenna *Pordenone Carbasarda

Sanremese-Biellese

CLASSIFICA Pro Verc. 15 9 2 4 18 9 20 Ozo Man, 14 8 3 3 28 14 19 C.sarda Legnano S.remese 14 6 2 6 21 21 14 Forli P. Patria 13 4 6 3 17 14 14 Cremon. 15 5 4 6 15 23 14 Brescia 15 5 5 5 15 11 15 | Spezia

Riposava: Legnano 14 10 4 0 23 6 24 1 14 10 2 2 26 7 22

Bieliese 14 5 3 6 13 17 13 Zenit M. 15 5 4 6 11 17 14 Piacenza 14 3 6 3 9 14 12 Sarom R. 14 3 5 6 14 29 11 Casale 13 2 6 5 10 14 10 14 3 3 8 16 15 9 Varese Lucchese 14 0 9 5 7 14 9

*Casertana-Foggia

*Chieti-Arezzo

*Cirio-Trapani *Cosenza-Pescara "L'Aquila-Lecce *Marsala-Siracusa *Reggina-Barletta *Salernitana-Fedit

*Catanzaro-Anconitana

Lecce

14 3 4 7 17 21 10

Girone B COSI DOMENICA

SERIE - A -

Bari-Inter: Bologna-Alessandria: Lazio-Genoa: Milan-Padova: Napoli-Udinese: Sampdoría-Roma: Spal-Lanerossi: Tal. Torino-Fiorentina. Triestina-Juventus.

Catania-Atalanta; Novara-Lecco: Palermo-Como: Prato-Messina: Reggiana-Simmenthal; Sambenedettese -Brescia: Taranto - Modena: Venezia-Marzotto: Verona-Cagliari; Vigevano-Parma. SERIE C

GIRONE • A • Biellese-Mcstrina: Carbosarda-Pisa: Casale-Lucchese; Forli-Cremonese: Pordenone-Piacenza: Pro Vercelli-Livorno; Sanremese-Legnano; Ravenna-Mantova; Spezia-Varese; Tre-

viso-Siena.

Riposa: Pro Patria. GIRONE . B .: Anconita-

na-Barletta; Arezzo-Marsala; Catanzaro-Siracusa; Cosenza-L'Aquila; Fedit-Reggina: Foggia-Chieti; Lecce-Cirio: Pescara-Casertana; Trapani-14 3 4 7 12 22 10 | Salernitana.

tuori che, di piatto, la mette in rete. Dopo questa rete Valenti Passe all'ala destra, Pentrelli All'8' Bergamarchi ferma Cammess'ela e Giacomino terzino pana commettendo un fallo di destro. Non sono passati tre mano. Da pochi metri batte

The same of the sa